



CITTÀ DI CARBONIA

Provincia del Sulcis Iglesiente

Hubaco
Rureddo
Potenza
Tocco

II COMMISSIONE CONSILIARE

(Lavori Pubblici, Ambiente, Infrastrutture, Urbanistica, Protezione Civile, Viabilità, Trasporti)

Seduta del 30/04/2026 Ora Inizio 10,30 Ora chiusura 11,30

Il giorno 30/04/2026, alle ore 10,30 si è riunita la II Commissione presso _____ per discutere il seguente ordine del giorno:

- SERVIZI DI IGIENE URBANA
- CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO -
- PRESTAZIONALE - CONTINUA

Componenti della Commissione:

	FIRMA	Ora ingresso - Ora uscita
Guadagnini Giacomo Sirio		<u>10,30</u> - <u>11,30</u>
Arru Gianluca		<u>10,30</u> - <u>11,30</u>
Cadoni Alessia	_____	- -
Fronterre Diego	_____	- -
Caria Silvia	_____	- -
Giganti Giuseppe		<u>10,50</u> - <u>11,30</u>
Caggiari Antonio		<u>10,30</u> - <u>11,30</u>
Pili Francesca		<u>10,30</u> - <u>11</u>
Mereu Sandro		<u>10,30</u> - <u>11,30</u>
Atzori Monica		<u>10,30</u> - <u>11,30</u>
Mele Daniele	_____	- -

Discussione:

CAPITOLATO SPECIALE

Alle ore 11,30 esauriti gli interventi e conclusi lavori, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente della Commissione

Il Segretario Verbalizzante

Si approva il verbale della seduta precedente, tenuta il 29/4/26 così come previsto dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Emendamenti Commissari

I Componenti

MISURAZIONE PUNTUALE DEI RIFIUTI

Il contratto prevede nella fase 2 l'avvio del servizio per la misurazione puntuale, entro sei mesi dalla data del verbale di consegna. Il rilevamento del volume del rifiuto urbano residuo (RUR) avviene attraverso contenitori idonei per quanto riguarda le utenze domestiche, dotati di trasponder e veicoli dotati di dispositivi di lettura automatica utilizzata dagli operatori.

Sempre nella fase dell'avvio dei servizi (quindi sempre sei mesi dalla data di verbale di consegna) De Vizia dovrà dotarsi di un idoneo software e una banca dati recante l'associazione delle seguenti informazioni:

1. Data identificativa di ciascuna utenza domestica (nome e cognome, codice fiscale, indirizzo di ubicazione dell'immobile, ecc);
2. Codice del trasponder per la raccolta porta a porta;
3. Volume unitario di ciascun contenitore associato a ciascuna utenza domestica;
4. Codice di identificazione del dispositivo di accesso dell'utenza ai contenitori stradali e associazione alla relativa utenza domestica;

De Vizia è tenuta a rilevare continuamente e a integrare, attraverso il sistema informativo duale, nella banca dati il numero degli svuotamenti per ciascun contenitore dedicato al rifiuto urbano residuo (RUR), associato a ciascuna utenza domestica.

La banca dati deve essere costantemente aggiornata dalla banca dati De Vizia con la movimentazione di utenze e contenitori e con il numero di svuotamenti.

La banca dati deve essere sempre resa accessibile in qualsiasi momento al comune, tramite codice identificativo, il tutto a carico di De Vizia.

Quanto sopra elencato rappresenta una semplice sintesi di quanto previsto e pagato nel contratto, perché sia realizzabile il sistema di tariffazione puntuale. Per capire quindi se in concreto si vuole realizzare questa parte importante del contratto si deve:

1. Prendere visione della progettazione per introduzione della tariffa puntuale.
2. Redazione del piano di comunicazione dedicato alla tariffazione puntuale.
3. Formazione del personale coinvolto nel processo (comune e gestore).
4. Preparazione e aggiornamento delle banche dati: utenze, ruolo rifiuti e anagrafica contenitori.
5. Fornitura del software per la gestione dei tag.

Se la società De Vizia intende realizzare il sistema di tariffazione puntuale e quindi rispettare quanto previsto e pagato nel contratto lo si può intuire già al momento della consegna dei contenitori presso l'utenza; infatti il piano prevede la consegna a domicilio da parte del gestore, dei kit di contenitori per la raccolta porta a porta ad ogni singola utenza domestica; l'associazione di ogni contenitore all'utenza e la georeferenziazione dei punti presa dei contenitori da parte degli operatori del servizio.

Gli operatori (opportunamente istruiti con corsi specifici) dovranno distribuire alle utenze i contenitori con "tag RFID integrato". Ogni squadra deve essere provvista di tablet con installata l'applicazione per consentire l'associazione tra il codice identificativo del contenitore (RFID) e l'utenza, consentendo di:

- a. Inserire a sistema eventuale utenze che non risultano nel ruolo Tari (dati / foto/documenti)
- b. Associare all'utenza i contenitori tramite lettura dei codici RFID.
- c. Acquisire la firma dell'utenza in digitale
- d. Georeferenziare i punti presa dei contenitori (posizione di esposizione del contenitore sul suolo pubblico) da parte degli operatori del servizio di raccolta.
- e. Associare il riferimento dell'utenza

- f. Elaborare la reportistica in formato esportabile e compatibile con il sistema gestionale del comune e del gestore dei servizi di raccolta

Tutti i dati relativi a tale fase saranno trasmessi in tempo reale e saranno consultabile attraverso un servizio web con l'ausilio di tabelle e grafiche nonché attraverso la rappresentazione su mappa.

Altro elemento importante che si può acquisire da una corretta applicazione del sistema di puntuale misurazione dei rifiuti è l'aggiornamento della banca dati utenze tari:

una volta gestite durante la fase di censimento e di consegna domiciliare dei kit dei contenitori, tutte le anomalie, le non conformità e infine le eccezioni, sarà possibile consolidare i dati acquisiti attraverso la sincronizzazione tra le informazioni che i vari operatori acquisiranno durante la fase di censimento sul territorio e la banca dati utenze tari attualmente in uso.

La banca dati utenze tari così aggiornata dovrà consentire la consultazione di tutti i dati acquisiti con l'ausilio di tabelle, grafici e mappe con possibilità di esportare i dati nei formati desiderati.

La Commissione ha voluto analizzare questa parte importante del contratto e mettere a disposizione una breve sintesi scritta per meglio comprendere la necessità di tempi stretti (fra circa dieci giorni sarà firmato il contratto) a partire dalla progettazione per l'introduzione della tariffa puntuale e la decisione di mettere a disposizione un Dec esterno a tempo pieno per prendere visione del nuovo appalto di Igiene urbana e verificarne l'attuazione.